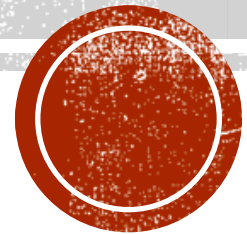


IS THE SIMPLE APPROACH TOO SIMPLE?

Prof.ssa Simona Cosma
Università del Salento
SDA Bocconi



AGENDA

- Il nuovo «Standardised Approach»
- Il problema
- One size fits all?

IL NUOVO STANDARDISED APPROACH

Motivazioni della revisione:

- Il numero e la severity delle perdite operative è aumentato, i requisiti di capitale sono rimasti stabili
- Quando una banca subisce una riduzione del margine di intermediazione legata ad eventi sistemici o specifici, compresi quelli che comportano perdite operative, i requisiti si riducono
- La relazione tra dimensione e rischio operativo cambia nel tempo e in modo non lineare
- Si posseggono serie storiche di perdita più ampie

IL NUOVO STANDARDISED APPROACH

Novità:

- non vi saranno più tre approcci (BIA, STD e ASA) ma un unico approccio (SA)
- l'indicatore di esposizione non è più il GI, o margine di intermediazione, ma il BI (Business Indicator)
- non vi saranno più coefficienti differenti per le diverse business lines in quanto le stesse non differiscono in modo significativo nel livello di rischio operativo
- in base al bucket in cui ricade il BI, si applicheranno coefficienti di rischio incrementali, dal 10 al 30%, con regole volte ad evitare i "cliff effects"

The proposed coefficients per bucket under the SA

BI (€ millions)	Coefficient
0-100	[10%]
>100-1,000	[13%]
>1,000-3,000	[17%]
>3000-30,000	[22%]
>30,000	[30%]

IL NUOVO STANDARDISED APPROACH

Business indicator:

- interest component: | (interessi attivi –interessi passivi) |
- service component: ricavi da servizi + costi per servizi + altri ricavi operativi + **altri costi operativi**
- financial component: | (profitti e perdite sul trading book) | + | **(profitti e perdite sul banking book)** |

IL NUOVO STANDARDISED APPROACH

Il nuovo BI

- molte componenti che prima erano omesse o nettate sono trattate singolarmente
- si utilizzano i valori assoluti
- si ricalibrano i pesi delle componenti di redditività derivanti da attività meno o più esposte al rischio operativo
- Other operating expense: enfasi sul conduct risk (multe e sanzioni derivanti da mis-selling o prassi inappropriate di mercato, fees per cartolarizzazioni e origination e negoziazione di ABS, commissioni per i servizi di pagamento, perdite su portafogli negoziati e venduti, ecc.)
- l'indicatore è più risk sensitive rispetto a prima

IL NUOVO STANDARDISED APPROACH

A proposito di conduct risk... ..



Speech by Mr Daniel K Tarullo, Member of the Board of Governors of the Federal Reserve System, at the Federal Reserve Bank of New York Conference “Reforming Culture and Behavior in the Financial Services Industry”, New York City, 20 October 2014.

Good compliance, not mere compliance!

IL PROBLEMA

- non supporta l'identificazione degli eventi generatori delle perdite di natura operativa
- il mancato riconoscimento della mitigazione assicurativa non incentiva il ricorso allo strumento assicurativo, impedendo la riduzione effettiva del rischio operativo

Poiché lo SA è l'unico approccio possibile, non sono previsti espliciti requisiti qualitativi per l'accesso

IL PROBLEMA

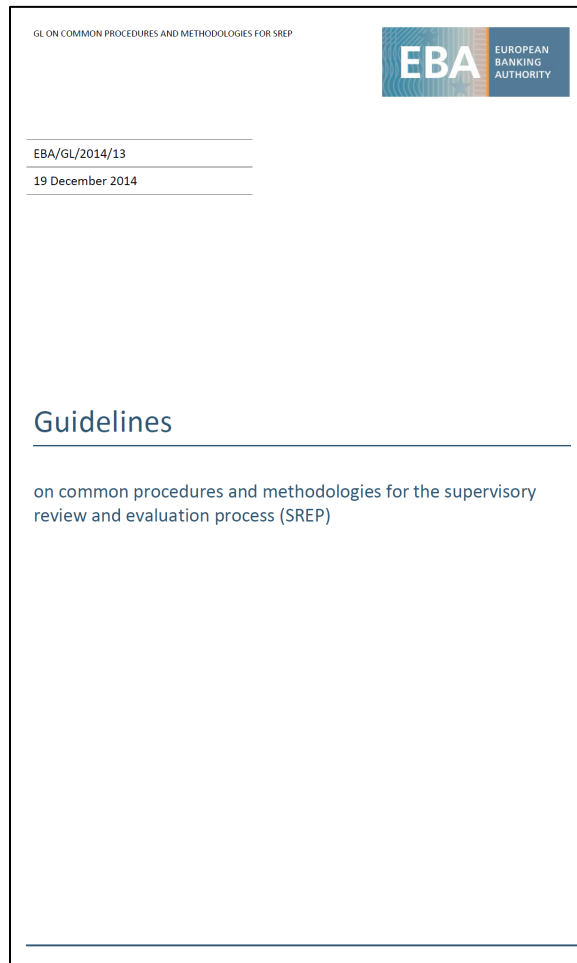


“The Committee’s *Principles for the Sound Management of Operational Risk* (PSMOR or the “Principles”) imposta le aspettative per la gestione del rischio operativo ...

Operational risk management

- robusti processi che garantiscano che appropriatezza ed efficacia dell’ORM framework;
- responsabilità del board e del senior management, che dovrebbero comprendere il rischio operativo che influenza la banca e approvare gli aspetti rilevanti del framework tra cui RAS e sistemi di incentivazione;
- indipendenza e ruolo centrale della funzione di ORM;
- ruolo del reporting come strumento informativo e di decision making.

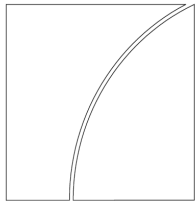
IL PROBLEMA



- Potranno richiedere capitale addizionale qualora lo score derivante dall'overall SREP sia alto
- All'interno di tali linee guida, emerge che le autorità devono fondare la propria valutazione di adeguatezza patrimoniale assegnando uno score a diverse, variegate dimensioni tra cui molte di natura prettamente qualitativo/organizzativa
- Se le dimensioni da valutare sono chiare, non sono chiare le regole di determinazione dei pesi relativi delle diverse dimensioni e del modo in cui gli stessi sono aggregati nella valutazione finale. Questo chiaramente inserisce un elemento di incertezza e di minore "misurabilità" dei comportamenti virtuosi

IL PROBLEMA

Basel Committee
on Banking Supervision



Review of the Principles
for the Sound
Management of
Operational Risk

6 October 2014



BANK FOR INTERNATIONAL SETTLEMENTS

Le banche (e parliamo di 60 banche sistemicamente importanti in 20 giurisdizioni, tra cui l'Italia), hanno fatto dei **progressi insufficienti nell'implementare i principi di buona gestione del rischio**, pubblicati nel 2003 e rivisti nel 2011.

Storicamente, l'implementazione dei principi era fortemente allineata con gli approcci di Basilea (STA e AMA). Molte banche indagate **non adottano gli approcci più sofisticati e quindi non hanno ancora adeguatamente identificato e gestito i rischi operativi.**

IL PROBLEMA



“Overall, while banks have implemented some of the operational risk identification and assessment tools, others are not fully implemented or are not being effectively used for risk management purposes.”

Some banks indicated that the tools that had been implemented were largely used for risk measurement purposes (ie capital measurement and allocation), while others indicated that tools had not been fully implemented because they were not deemed necessary for risk measurement purposes” (BCBS, 2014).

IL PROBLEMA

Occorre inserire un elemento di trasparenza/chiarzza in grado di migliorare il trade/off sensitivity, semplicità e comparability ricercato nell'approccio standardised e, allo stesso tempo, generare incentivi concreti al miglioramento delle prassi di risk management

Proposta di
soluzione

un meccanismo di aggiustamento (attraverso uno score) del requisito patrimoniale derivante dall'approccio SA che tenga conto di quei fattori che incontrovertibilmente influenzano il rischio operativo, nel Pillar 1

ONE SIZE FITS ALL?

...e il level playing field?

- The Determinants Of Operational Risk In U.S. Financial Institutions (Journal Of Financial And Quantitative Analysis 2011)
- Macroevironmental Determinants Of Operational Loss Severity (Journal Of Banking And Finance 2012)
- The Discovery And Reporting Of Internal Control Deficiencies Prior To Sox -Mandated Audit (Journal Of Accounting And Economics 2007)
- The Relationship Between Assessments Of Internal Control Strength And Error Occurrence, Impact And Cause (Accounting And Business Research 1996)
- Determinants Of Weaknesses In Internal Control Over Financial Reporting (Journal Of Accounting And Economics 2007)
- Operational Risk Measurement In Banking Institutions And Investment Firms: New European Evidences (Financial Markets, Institutions & Instruments 2008)
- Scaling Models For The Severity And Frequency Of External Operational Loss Data (Canada Research Chair In Risk Management 2007).
- Quantification Of Operational Losses Using Firm-Specific Information And External Database (Journal Of Operational Risk 2007)
- Board Composition And Operational Risk Events Of Financial Institutions (Journal Of Banking And Finance 2013)
- Operational Risk And Equity Prices (Finance Research Letters 2013)
- "Bank Governance, Regulation, Supervision, And Risk Reporting: Evidence From Operational Risk Disclosures In European Banks (International Review of Financial Analysis 2013)
- "An internal control perspective on the market value consequences of IT operational risk events" (International Journal of Accounting Information Systems 2012)
- ...

ONE SIZE FITS ALL?

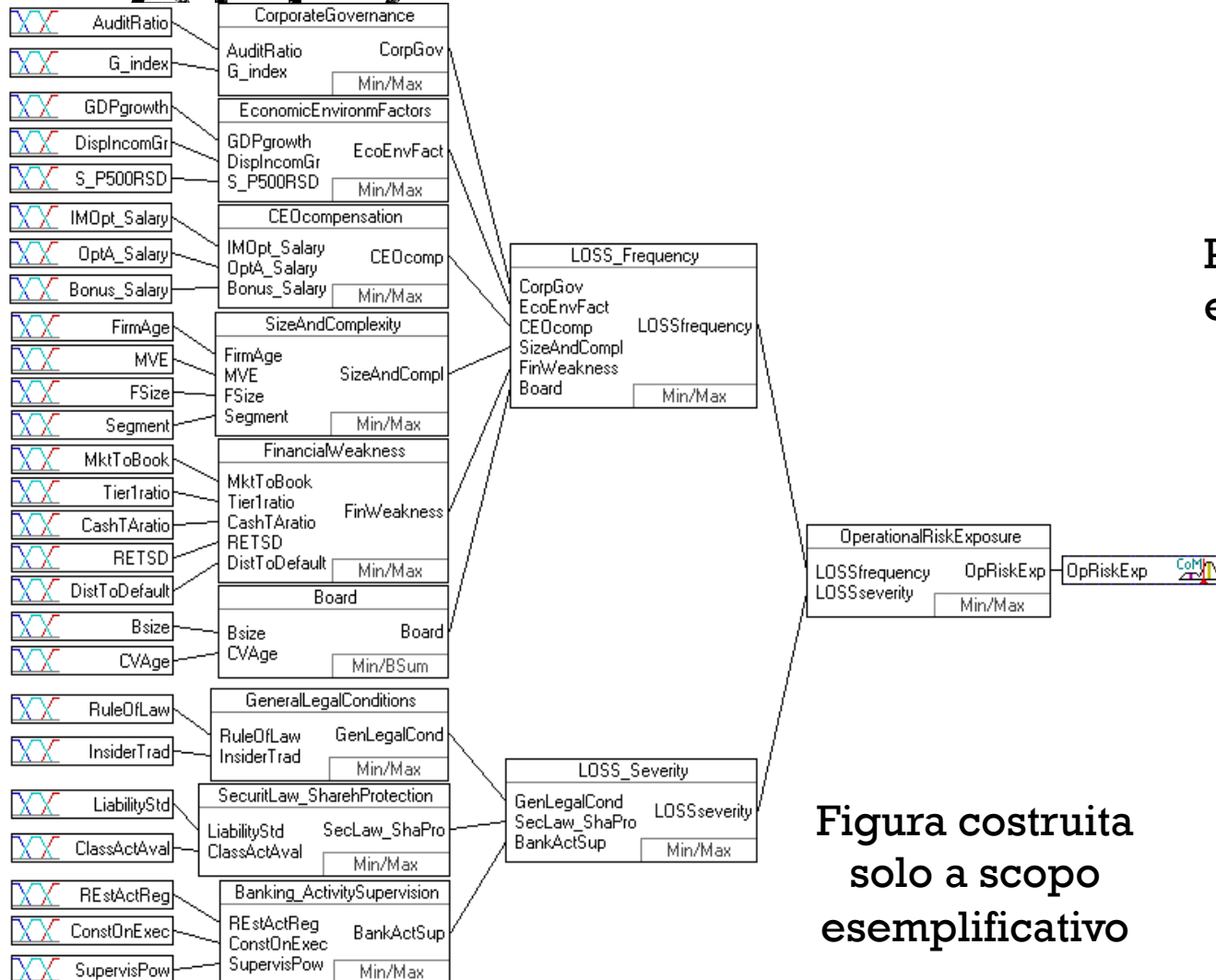
Categorie	Variabili	IF	EF	CPP	Others	LOSS SEVERITY	LOSS FREQUENCY
I/E Corporate governance	AUDITR	---	---				---
	G-INDEX			+++	+++		+++
Board	Bsize<14	-	-	---			-
	Bsize>14	+	+	++			+
	CVAGE			++			+
CEO compensation	IN MON OPT/SALARY		+		+		+++
	OPT AWARDS/SALARY			+	+		+++
	BONUS/SALARY			+	+		+++
General legal conditions	Rule of Law		---			---	
	Insider Trading	++		+++		+++	
Securities law and shareholder protection	Liability Standards			+++		+++	
	Class Action Available			+++		+++	
Banking and activity supervision	Real Estate Activity Regulation			---		---	
	Constraints on Executives	---				---	
	Supervisory power			++		++	
Size and complexity	FIRM AGE	-		-	-		-
	MVE	+	+	+	+		+
	FSIZE	+	+	++	+		+
	SEGMENT			+			+
Financial weakness	MARKET-TO-BOOK	-		-	-		--
	TIER1R		-		-		--
	CASH TA	+	++	+	+		+
	RETSR	+++	++	+++	+++		+++
	DISTANCE-TO-DEFAULT		-	-	-		-
Economic environmental factors	GDP GR				-		-
	DISP INCOME GR			---			-
	S&P500RSD		+++	+++			++

ONE SIZE FITS ALL?

Variabili	
AUDTR	Ratio of auditors on board
G-INDEX	G-Index
Bsize<14	Board size
Bsize>14	Board size
CVAGE	Coefficient of variation of age
IN MON OPT/SALARY	In-the-money option holdings to salary
OPT AWARDS/SALARY	Options awarded during the year to salary
BONUS/SALARY	Bonuses to salary
Rule of Law	Average Score: captures perceptions of the extent to which agents have confidence in and abide by the rules of society, and in particular the quality of contract enforcement, property rights, the police, and the courts, as well as the likelihood of crime and violence
Insider Trading	A measure of the prevalence of insider trading
Liability Standards	An aggregate index of liability standards in issuing securities, such as the difficulty of recovering losses from directors, distributors and accountants
Class Action Available	An indicator of whether a class action lawsuit is available
Real Estate Activity Regulation	The extent to which banks may engage in real estate investment, development and management
Constraints on Executives	A measure of the extent of the constraints on the decision making powers of chief executives
Supervisory power	An aggregated index that measures the degree to which supervisory authorities have the authority to take specific actions to prevent and correct problems
FIRM AGE	Number of months that the firm has been public
MVE	Equity volatility
FSIZE	Log Asset
SEGMENT	Number of business and geographic segments
MARKET-TO-BOOK	Market to book value
TIER1R	Tier 1 ratio
CASH TA	Ratio of cash and short-term investments to assets
RETS	Standard deviation of monthly equity returns
DISTANCE-TO-DEFAULT	Merton's formula
GDP GR	GDP Growth
DISP INCOME GR	Disp Income Growth
S&P500RSD	S&P500 standard deviation

ONE SIZE FITS

ALL?



Per esempio, uno score potrebbe essere costruito mediante un

Fuzzy expert system

Predisposto dai regulators e alimentato con dati di input semplici dalle banche

Figura costruita solo a scopo esemplificativo

SINTESI CONCLUSIVA

- Il nuovo approccio standard sembra superare i limiti degli approcci preesistenti **garantendo maggiore sensitivity pur continuando ad essere semplice**
- Rappresentando l'approccio di base **non si possono porre limiti all'accesso** richiedendo precisi standard qualitativo/organizzativi
- Il **secondo pilastro** integra le previsioni del primo recependo i principi di buon risk management, prevedendo misure regolamentari, tra cui la richiesta di capitale addizionale, in caso di adempimento non soddisfacente
- La realtà ha dimostrato che **le banche implementano più lentamente gli standard che non sono necessari per scopi di misurazione**
- **Uno score che consenta l'aggiustamento del requisito patrimoniale nell'ambito del primo pilastro** sembrerebbe l'unica soluzione in grado di sollecitare e indirizzare chiaramente i comportamenti nella direzione desiderata. Tale score potrebbe considerare i fattori più rilevanti
- Se tale score prendesse in considerazione i fattori che la letteratura ha dimostrato incidere in modo rilevante sul livello di rischio operativo (severity o frequency) si genererebbe anche **un maggior level playing field poiché tra questi vi sono fattori geografici e macroeconomici**

Grazie per l'attenzione